

ALLEGATO A

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE MARCHE, L'ASUR E LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DEGLI STABILIMENTI TERMALI REGIONALI - ASSOCIAZIONE TERME DELLE MARCHE E FEDERTERME - RELATIVO A MISURE DI SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA' AZIENDALE.

Premesso che

- le misure adottate nella prima fase dell'emergenza sanitaria da COVID-19 hanno portato alla sospensione dell'attività degli Stabilimenti Termali, già a partire dal mese di marzo 2020 (D.P.C.M. 08.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del D. L. 23.02.2020, n. 6, recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"), fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza, comportando la quasi totale sospensione dell'attività termale;
- con nota Circolare del Dirigente del Servizio Sanità prot. 485709 del 13.05.2020 "Emergenza epidemiologica da COVID-19 - Attività servizi sanitari termali" sono state fornite indicazioni per la ripresa delle attività termali nella cosiddetta fase 2, con espresso richiamo al rispetto delle misure igienico sanitarie finalizzate a garantire la massima sicurezza degli operatori e degli assistiti previste nelle norme nazionali e regionali nonché nel documento "Protocolli e piani di autocontrollo per la sicurezza igienico-sanitaria delle prestazioni termali post COVID-19" elaborato dalla Fondazione per la Ricerca Scientifica Termale (FORST);
- l'erogazione dell'attività termale è ripresa nel rispetto delle modalità atte a garantire tutte le misure di distanziamento e di sanificazione che, inevitabilmente, hanno determinato una riduzione della capacità produttiva e un conseguente aumento dei costi delle singole prestazioni.

Ritenuto opportuno adottare soluzioni straordinarie atte a ridurre le conseguenze derivanti dal blocco pressoché totale dell'erogazione di prestazioni verificatosi nell'anno 2020, che ha messo fortemente in crisi gli Stabilimenti Termali, e consentire l'avvio della stagione termale 2021, al fine di assicurare ai cittadini marchigiani l'erogazione delle prestazioni termali ricomprese nei Livelli Essenziali di Assistenza.

Visto l'art. 4 del Decreto Legge 19.05.2020, n. 34, convertito con Legge 17.07.2020, n. 77.

CONCORDANO E STABILISCONO QUANTO SEGUE

- 1) si stabilisce una quota di recupero spese per ogni singola prestazione termale erogata - a partire dal 1° marzo 2020 e fino al 31 dicembre 2020 - pari a € 1,70 in considerazione del fatto che i costi per l'erogazione delle stesse sono stati gravati dall'adozione di tutte le misure che consentono di svolgere l'attività in piena sicurezza, come richiesto dalle norme igienico-sanitarie in risposta all'emergenza COVID-19.

Per singola prestazione si intende ogni prestazione presente all'interno dei cicli di cura indicati per tipologia di destinatari come da Allegato 9 al DPCM 12.01.2017 "Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'articolo 1,

comma 7, del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502". Si specifica che, ai fini di questo accordo, non fanno parte delle prestazioni termali la visita medica all'atto dell'accettazione e i diversi esami strumentali previsti.

L'importo massimo teorico, calcolato sulla base delle prestazioni trasmesse nel flusso informativo dell'Assistenza Termale (File E) nell'anno 2020, è riportato nella tabella sottostante:

AREA VASTA	STABILIMENTO TERMALE	NUMERO PRESTAZIONI PRESENTI DB	QUOTA RECUPERO SPESE € 1,70
AV 1	PITINUM THERMAE	0	0,00
	CENTRO SALUTE ERBAVITA	0	0,00
	CARIGNANO	0	0,00
	CENTRO TERMALE RAFFAELLO	14.401	24.481,70
AV 2	SAN VITTORE DI GENGA	55.372	94.132,40
AV 3	SANTA LUCIA	39.224	66.680,50
	SAN GIACOMO	23.512	39.970,40
AV 5	ACQUASANTA TERME	45.810	77.877,00
TOTALE		178.319	303.142,00

Gli Stabilimenti termali dovranno presentare alla Direzione Generale ASUR e alla Direzione dell'Area Vasta territorialmente competente, specifica rendicontazione e documentazione a supporto. La quota di recupero spese dovrà essere oggetto di fatturazione separata.

- 2) gli Stabilimenti Termali comunicano alla Direzione Generale ASUR e alla Direzione dell'Area Vasta territorialmente competente, la data di avvio dell'attività. Gli Stabilimenti termali provvedono per i primi 2 mesi di attività a fatturare all'ASUR, salvo conguaglio e verifica, 1/12 del budget termale annuale, di cui alla DGR 1292/2019, come risulta dalla tabella sottostante:

AV	STABILIMENTO TERMALE	TOTALE BUDGET TERMALE 2019/2021 (al netto del ticket)	1/12 BUDGET TERMALE ANNO 2021
1	PITINUM THERMAE	179.720,15	14.976,68
	CENTRO SALUTE ERBAVITA	47.780,27	3.981,69
	CARIGNANO	150.403,21	12.533,60
	CENTRO TERMALE RAFFAELLO	430.000,00	35.833,33
2	SAN VITTORE DI GENGA	735.670,19	61.305,85
3	SAN GIACOMO	539.347,35	44.945,61
	SANTA LUCIA	726.221,93	60.518,49
5	ACQUASANTA TERME	832.056,89	69.338,07
TOTALE GENERALE		3.641.200,00	303.433,33

- 3) al 31 ottobre 2021 l'ASUR effettuerà il confronto tra quanto liquidato e l'effettivo valore della produzione, provvedendo al saldo o al recupero delle somme corrisposte, entro il 31 dicembre 2021.
- 4) si precisa che l'anticipazione del budget relativa all'anno 2021 rientra nell'ambito del budget termale stabilito con la DGR 1292/2019.

Ancona,

Letto, confermato e sottoscritto

ASSESSORE ALLA SANITA'

DIREZIONE GENERALE ASUR

ASSOCIAZIONE TERME DELLE MARCHE

RAPPRESENTANTE FEDERTERME
